



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DELIBERAZIONE N. 29/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 08 aprile 2014 n. 1006, con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis è stato nominato Presidente dell'ISPRA;

VISTA la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;

PRESO ATTO che l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

PRESO ATTO altresì che l'art. 6 del d.lg. 30 marzo 2001 n.165, prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale e, più specificamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della legge 449/1997;

6



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

PRESO ATTO che con Delibera n. 52/CA del 4 aprile 2013 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2013-2014-2015;

PRESO ATTO della nota del 12 luglio 2013 con la quale il Ministro vigilante ha invitata il Presidente dell'Istituto a porre in essere ogni azione che, nel rispetto della normativa generale di settore, possa contribuire ad invertire il segno dell'attuale crisi occupazionale;

PRESO ATTO che con delibera n. 3/CA del 02 dicembre 2013 è stata approvata la revisione della Programmazione del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2013-2014-2015-2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 165/01 la citata disposizione è stata inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al MEF;

PRESO ATTO che con Disposizione n. 2366/DG del 13 febbraio 2014 si è provveduto a confermare l'attuale struttura organizzativa dell'Istituto in esecuzione di quanto disposto dall'art. 2, comma 7, DL 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 125/2013;

PRESO ATTO che con comunicazione prot. n. 39948 del 30 aprile 2014 l'Ufficio II dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del MEF ha invitato l'Istituto a voler riformulare la richiesta alla luce delle osservazioni rilevate;

PRESO ATTO che l'art. 3, comma 2, DL 90/2014, convertito con L. 114/2014, ha modificato, a far data dal 01/01/2014, le modalità di calcolo delle risorse economiche disponibili in esito al turn over del personale;

PRESO ATTO altresì che l'art. 1, comma 425, L.190/2014 ha disposto che, nelle more del completamento del procedimento di ricognizione tra le PPAA dei posti da destinare alla ricollocazione del personale delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario, alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato;

DATO ATTO che le risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato devono essere utilizzate al fine di dare attuazione alle disposizione sopra indicata;

PRESO ATTO che "il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali";

RITENUTO necessario pertanto riformulare la Programmazione del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2013-2014-2015-2016, approvata con delibera n. 3/CA del 02 dicembre 2013, tenendo conto delle osservazioni formulate dal MEF con la precitata



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

comunicazione e delle normativa sopravvenuta, provvedendo per quanto sopra anche alla programmazione per gli anni 2017 e 2018;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dai responsabili delle articolazioni organizzative attualmente operanti presso l'ISPRA;

PRESO ATTO altresì della programmazione contenuta nel piano delle performance elaborato dalla direzione generale;

RITENUTO opportuno ed urgente approvare una nuova Programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2013-2018 che va a sostituire quella già approvata con la delibera n. 3/CA del 02 dicembre 2013;

PRESO ATTO del rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 41, comma 2, DL.66/2014 convertito con L. 89 del 23/06/2014;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

PREMESSO che i contenuti del presente documento hanno già formato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 aprile 2015;

ACQUISITA l'asseverazione della quantificazione delle risorse utilizzabili per le politiche assunzionali, effettuata dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 18 giugno 2015;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa che si ritiene integralmente richiamato:

- di revocare la Programmazione del fabbisogno di personale approvata con delibera n. 3/CA del 02 dicembre 2013 ;
- di approvare la nuova Programmazione del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2013-2018, come risulta dall'allegata tabella parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art.39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni;

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Roma, 8 luglio 2015

Il Presidente

Prof. Bernardo De Bernardinis

Il Segretario
del Consiglio di Amministrazione
Roberta Vigni



Livelli	Dot. Org. DM 22/01/2013	Vacanze Al 31/10/2014	2013			2014			2015/2016		2017/2018	
			pensionamenti 2012/budget 2013	pensionamenti 2013/budget 2014	aumento del part time del 5%	Assunzioni a part time temp. ind. Al 90% da graduatorie in corso di validità	pensionamenti 2014/15 budget 2015/16	pensionamenti 2016 budget 2017	Assunzioni a part time al 50% a temp. ind. da concorsi dedicati			
Dir I fasc	4	3	1									
Dir II fasc	40	23	1					3		1		
I	75	48	1					4		1		
II	220	44	3	2				5		3		
III	452	56	1	1	49	11		2		1	7	
IV	160	8	1					5		1		
V	170	20	3	1	12			1			1	
VI	135	7	2	1	3						3	
VII	131	6	1		11					2	2	
VIII	16	2										
TOTALI	1403	217	14	5	€ 161.301	€ 5.500		20		9	13	
costo dell'operazione											€ 272.983	